



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**DISPOSIZIONE N. 2122 /DG**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DM 46 del 3 marzo 2017 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale il Prof. Bernardo De Bernardinis viene nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per la durata di mesi sei e comunque non oltre la nomina del Presidente;
- VISTA** la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTO** il Decreto n. 01/COMM del 13 marzo 2017 del Commissario Straordinario dell'ISPRA con il quale viene prorogato con decorrenza 30 aprile 2017 l'incarico di Direttore Generale conferito al Dr. Stefano Laporta per un periodo di tempo concorrente alla durata del Commissario Straordinario stabilita in sei mesi e comunque non oltre la nomina del nuovo Presidente dell'Istituto;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

- VISTA** la disposizione 1968/dg del 20 febbraio scorso con la quale si è proceduto all'organizzazione dei laboratori ai sensi dell'art.10, comma 9, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.37/CA del 14 dicembre 2015
- VISTO** l'art.1, comma 7, della predetta deliberazione n.37/CA, che stabilisce che il Direttore Generale provvede direttamente con proprio separato provvedimento all'istituzione dei Settori e delle Sezioni ulteriori rispetto a quelli previsti dal regolamento di organizzazione approvato con la richiamata deliberazione;
- CONSIDERATO** che la possibilità di istituire nuovi Sezioni e Settori è possibile esclusivamente in caso di individuazione di ambiti omogenei di intervento e di un congruo numero di personale individuato per lo svolgimento delle medesime in numero non inferiore a tre oltre il responsabile;
- TENUTO CONTO** dei limiti numerici stabiliti con la Disposizione n.2104 del 10 maggio 2017;
- RIBADITO** che in mancanza delle due condizioni sopra riferite la sezione o il settore non sarà attivata, o se attivata cesserà di essere considerata una unità organizzativa;
- VALUTATE** le principali esigenze operative del Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale:

#### **DISPONE**

presso il *Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale* sono istituite le seguenti strutture organizzative distinte in relazione al singolo Servizio e Area:

***Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive:***

#### **Sezione Analisi integrata della sostenibilità ambientale delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali**

Svolge le attività per l'analisi delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali ed energetici, e fornisce supporto tecnico-scientifico e operativo al MATTM e ad altri soggetti istituzionali qualificati per la predisposizione, l'attuazione e l'applicazione delle norme in materia di prevenzione dell'inquinamento industriale e di autorizzazioni ambientali di impianti produttivi (AIA-IPPC), anche partecipando alle attività in ambito UE per lo sviluppo dei documenti BRef e l'applicazione delle BAT.





# ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## **Sezione Attività ispettive negli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA)**

Svolge le attività per il coordinamento e lo svolgimento delle attività ispettive per le industrie soggette ad AIA statale, nonché le attività connesse all'efficace e uniforme applicazione delle attività di controllo del SNPA sul territorio nazionale, anche partecipando alle attività in ambito UE per lo sviluppo di metodologie e procedure e alla rete europea per l'attuazione e l'applicazione della normativa ambientale (IMPEL) in relazione alle attività di vigilanza e controllo.

## **Settore Gestione e Pianificazione delle Ispezioni negli impianti soggetti ad AIA**

Svolge le attività di supporto operativo, amministrativo e per la pianificazione ed il monitoraggio delle attività ispettive negli impianti soggetti ad AIA, in particolare curando la registrazione delle ispezioni svolte e la redazione dei rapporti di attività; gestisce l'elenco degli ispettori AIA e cura le attività relative alla gestione delle convenzioni di pertinenza e la predisposizione dei documenti richiesti dalle procedure amministrative dell'Istituto.

## **Sezione Analisi integrata dei rischi industriali**

Svolge le attività connesse all'analisi integrata e alla prevenzione e mitigazione dei rischi associati agli stabilimenti industriali suscettibili di originare incidenti rilevanti, anche attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli e sopralluoghi, funzionali all'efficace e uniforme applicazione da parte del SNPA della disciplina Seveso su tutto il territorio nazionale, anche partecipando alle attività in ambito UE ed internazionale per l'ambito di interesse. Svolge le attività inerenti ai compiti dell'Istituto sulle caratteristiche dei combustibili liquidi e dei connessi processi industriali innovativi relativi alla loro produzione e utilizzo.

## **Settore gestione e pianificazione dei controlli sui rischi industriali**

Svolge le attività di supporto operativo, amministrativo e per la pianificazione ed il monitoraggio delle attività ispettive in stabilimenti suscettibili di originare incidenti rilevanti; gestisce l'elenco degli ispettori e cura le attività relative alla gestione delle convenzioni di pertinenza e la predisposizione dei documenti richiesti dalle procedure amministrative dell'Istituto.

## **Sezione Sostanze pericolose**

Svolge le attività connesse con l'attuazione del Regolamento europeo REACH in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche e del Regolamento 1272/2008 CLP per la classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze pericolose in collegamento con il SNPA, incluse la caratterizzazione del rischio ambientale delle sostanze chimiche, lo svolgimento dei compiti previsti dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, la produzione di report, la partecipazione ai diversi contesti nazionali, europei e internazionali, e concorrendo alla promozione della ricerca in materia.

*me*



# ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## ***Servizio per le valutazioni ambientali, integrate e strategiche e per le relazioni tra ambiente e salute:***

### **Sezione Valutazione Ambientale Strategica**

Svolge le attività di sviluppo, ricognizione, verifica e applicazione di strumenti metodologici e operativi per l'applicazione della VAS in collegamento con il SNPA. Fornisce, in collegamento con le altre Unità tecniche dell'Istituto, supporto tecnico-scientifico e operativo in materia di VAS al MATTM e ad altri soggetti istituzionali qualificati, formula le osservazioni in qualità di Soggetto competente in materia ambientale nelle VAS e supporta le Autorità procedenti per l'attuazione del monitoraggio VAS.

### **Sezione Valutazione di Impatto Ambientale**

Svolge le attività di sviluppo, ricognizione, verifica e applicazione di strumenti metodologici e operativi per l'applicazione della VIA in collegamento con il SNPA. Fornisce, in collegamento con le altre Unità tecniche dell'Istituto, supporto tecnico scientifico per le procedure VIA al MATTM e ad altri soggetti istituzionali qualificati, e per le verifiche tecniche delle prescrizioni di competenza dettate nell'ambito dei provvedimenti di valutazione ambientale.

### **Sezione per le valutazioni ambientali nelle aree urbane**

Svolge le attività di analisi e valutazioni su stato e dinamica dell'ambiente urbano anche per le relazioni tra ambiente e salute. Realizza, in collegamento con il SNPA, il Rapporto di Sistema sulla qualità dell'ambiente urbano. Svolge e promuove analisi e valutazioni su infrastrutture verdi urbane, mobilità urbana sostenibile e inquinamento dell'aria indoor. Fornisce il supporto tecnico-scientifico al Comitato per lo sviluppo del verde pubblico (ex lege n. 10 del 14/01/2013)

## ***Servizio per le certificazioni ambientali:***

### **Sezione Ecolabel**

Svolge le attività per il supporto all'Organismo Competente Italiano per le attività previste dal Regolamento CE/66/2010, relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE), e per quelle previste dal DM 413/95 e s.m.i., curando altresì i rapporti con la Commissione Europea per lo sviluppo/revisione dei criteri Ecolabel UE.

### **Sezione Emas**

Svolge le attività di natura tecnica di supporto all'Organismo Competente Italiano per l'efficace attuazione del Regolamento CE 1221/09, relativo allo schema di Registrazione EMAS, e per quelle previste dal DM 413/95 e s.m.i.,





**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

con particolare riferimento alle attività finalizzate al rilascio della registrazione EMAS.

***Area per la valutazione, la prevenzione e il controllo dell'inquinamento ambientale derivante da agenti fisici:***

**Sezione Radiazioni non ionizzanti**

Svolge le attività per lo sviluppo e l'applicazione di metodologie per il monitoraggio, la valutazione, la prevenzione ed il controllo delle forme di inquinamento ambientale derivante da radiazioni elettromagnetiche generate da sorgenti a bassa e ad alta frequenza e da radiazioni ottiche nello spettro del visibile e dell'ultravioletto. Realizza lo sviluppo e la gestione del Catasto Nazionale delle sorgenti di campo elettromagnetico e dell'Osservatorio CEM.

***Area per la valutazione delle emissioni, la prevenzione dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici, la valutazione dei relativi impatti e per le misure di mitigazione e adattamento:***

**Sezione emissioni in atmosfera**

Svolge le attività per la predisposizione e l'aggiornamento dell'inventario nazionale delle emissioni dei gas-serra e degli inquinanti in atmosfera, e dell'inventario nazionale degli assorbimenti e delle emissioni di carbonio dai suoli agricoli e dalle foreste. Fornisce il supporto alla realizzazione degli inventari regionali e locali attraverso la disaggregazione spaziale dei dati dell'inventario nazionale. Svolge le attività per la gestione e lo sviluppo dei registri europei delle emissioni industriali E-PRTR e del registro delle emissioni di sostanze fluorurate dagli apparecchi di refrigerazione, condizionamento e dalle pompe di calore.

**Sezione registro nazionale dei crediti di emissione dei gas-serra**

Svolge le attività per lo svolgimento delle funzioni di Amministratore Nazionale del "Registro dell'Unione", già "Registro nazionale delle emissioni e delle quote e dei crediti di emissione", istituito dalla Direttiva 2003/87/CE. Provvede agli obblighi di trasmissione di informazioni e reporting relativi al registro alla Commissione europea e al Segreterato della Convenzione-quadro sui cambiamenti climatici. Fornisce il supporto tecnico agli utenti del Registro e lo scambio di informazioni con gli amministratori nazionali dei Registri degli altri Stati Membri e con le altre autorità competenti in materia di sicurezza degli accessi, lotta al riciclaggio, finanziamento del terrorismo e altre attività criminose.

**Sezione scenari di emissione, modelli integrati e indicatori**

Svolge le attività per la messa a punto di scenari di riduzione delle emissioni in atmosfera e di analisi tecnico-economiche delle misure per la limitazione delle



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

emissioni, in relazione alle esigenze della normativa europea e nazionale su emissioni e qualità dell'aria, e agli impegni della Convenzione-quadro sui cambiamenti climatici e della Convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a lunga distanza. Raccoglie i dati e predispone i database con l'aggiornamento annuale delle emissioni dai grandi impianti di combustione. Predispone set di indicatori di pressione relativi ai diversi settori economici e comparti ambientali.

Presso il *Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale* è altresì istituita la sezione:

**Sezione Pianificazione, Programmazione e Controllo**

Supporta il Direttore di Dipartimento nel coordinare la programmazione e la gestione di progetti tecnico-scientifici curandone in particolare la compatibilità con le politiche programmatiche individuate dal Dipartimento. Verifica l'efficacia delle azioni intraprese attraverso la pianificazione annuale e triennale del budget. Redige i piani operativi di spesa nonché le variazioni necessarie dei progetti e degli obiettivi.

Ferme restando le Sezioni e i Settori già istituiti con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.37/CA del 14 dicembre 2015, le Sezioni ed i Settori istituiti con il presente documento, nel caso in cui venga meno una delle due condizioni che ne giustificano la previsione (individuazione di ambiti omogenei di intervento e numero di personale non inferiore a tre oltre il responsabile), cesseranno di essere considerate specifica unità organizzative fintanto che non tornino ad essere soddisfatte le predette condizioni. Ne consegue che alla predetta cessazione verrà meno anche il riconoscimento dell'Indennità economica prevista.

Roma, 24 MAG. 2017

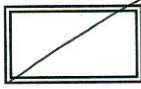
Il Direttore Generale  
Dr. Stefano Laporta

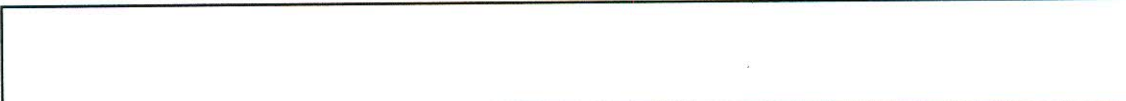


Da: VAL -DIR	RESPONSABILE: Ing. M. C. Cirillo	Data: 17/05/2017
--------------	----------------------------------	------------------

**ATTO PROPOSTO**  
**NOTE INFORMATIVE**


**ISPRA - Servizio APA**  
**17 MAG. 2017**  
**PERVENUTO**

<b>C.R.A.</b>	<b>CODICE ATTO</b> (a cura dell'Ufficio Bilancio)	<b>N° PRENOTAZIONE</b> (a cura dell'Ufficio Bilancio)
<b>C02</b>	239 / 2017 / N1	

**SOGGETTO:** 

**OGGETTO:** Istituzione di strutture organizzative in relazione ai Servizi e Aree del Dipartimento VAL-DIR

IL RESPONSABILE DELL'UNITA PROPONENTE



IL RESPONSABILE DEL C.R.A  
DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE  
I CONTROLLI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE  
Il Direttore  
Dott. Mario Cirillo



IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE

